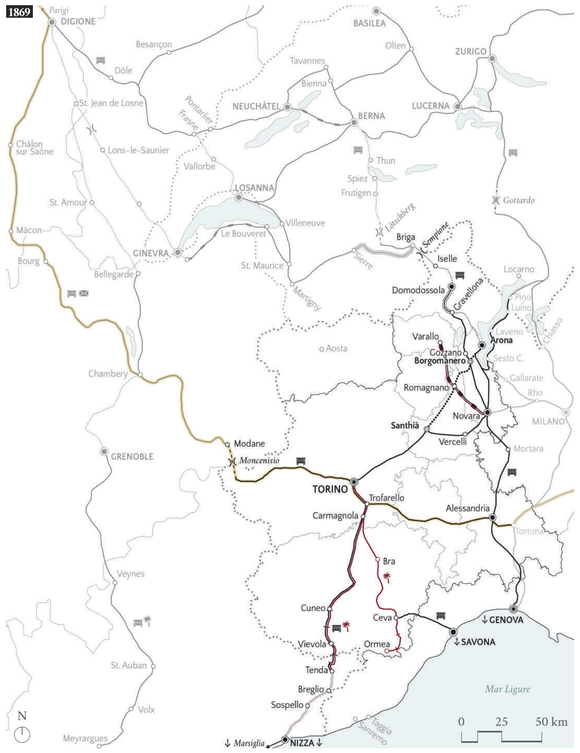
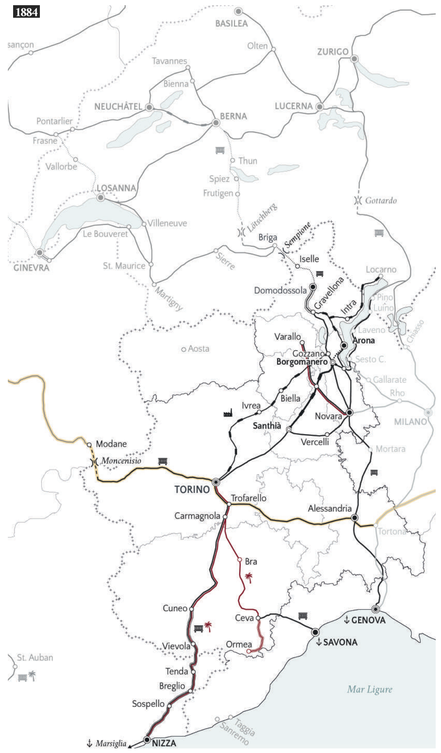
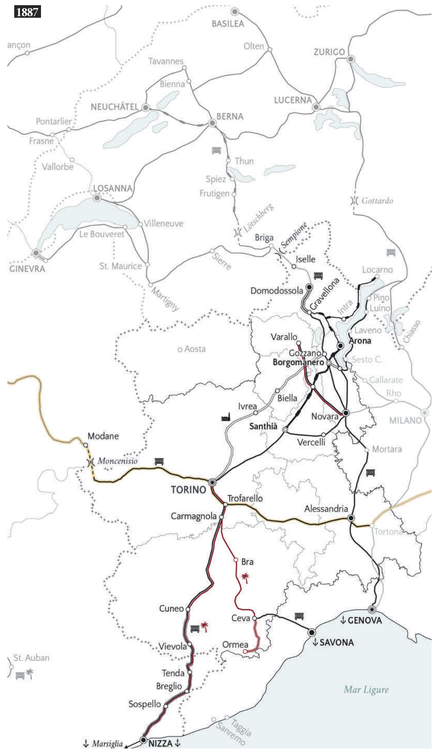
Analisi storica: l'origine della tratta

La storia della Santhià-Arona viene riproposta in forma grafica per mezzo di tre diversi tipi di restituzione. Alla linea del tempo si affiancano le relative mappature che rappresentano dal 1869 al 1928 l'evoluzione della rete ferroviaria in Piemonte, lo sviluppo delle rotte lombarde e del porto di Genova, e infine dei traffici, invece che categorie di flussi convergenti sulla tratta, specificandone la tipologia in relazione al volume come per il pallogramma o ai nessi come per il diagramma di flusso.

Politecnico di Torino - Laurea Magistrale in *Architettura Costruzione Città* - A.A. 2019-2020
Studenti: Ilaria Giuntoli, Meri Jakova
Relatrice: Michela Benente



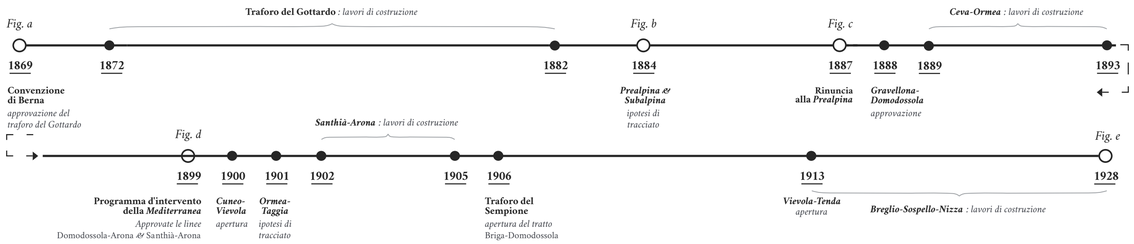




Limiti territoriali
- confini internazionali
- confini nazionali
- confini regionali
- confini provinciali italiani
- confini provinciali francesi

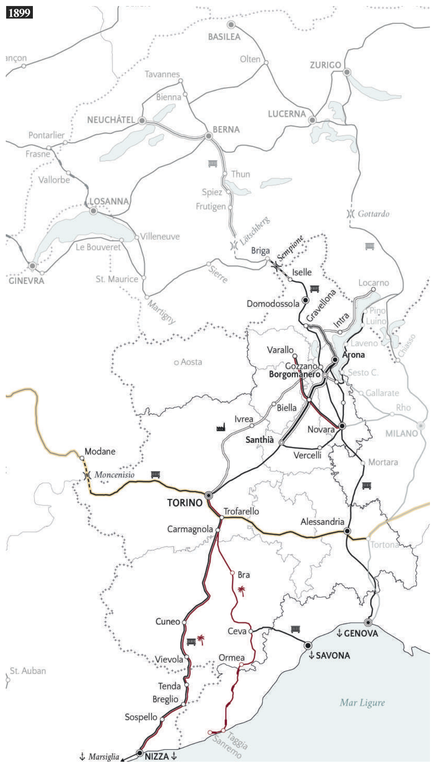
Tracciati ferroviari
- *Linee piemontesi*
  - *Vocazione commerciale*
    - linee già in esercizio
    - linee in progetto
    - linee di futura approvazione
    - futuro tracciato della linea *Santhià-Arona*
    - linee non realizzate
    - linee approvate
  - *Vocazione turistica*
    - linee già in esercizio
    - linee in progetto
    - linee di futura approvazione
    - linee approvate
- *Linee lombarde*
  - linee già in esercizio
- *Linee europee*
  - corridoio *Valigia delle Indie*
- *Vocazione commerciale*
  - linee già in esercizio
  - linee in progetto
  - linee di futura approvazione
  - linee approvate
- *Tipologia di servizio*
  - convogli merci
  - servizio postale
  - turistico
  - a sostegno delle imprese locali
- *Trafori*
  - trafori di futura costruzione
  - trafori approvati
  - trafori in esercizio

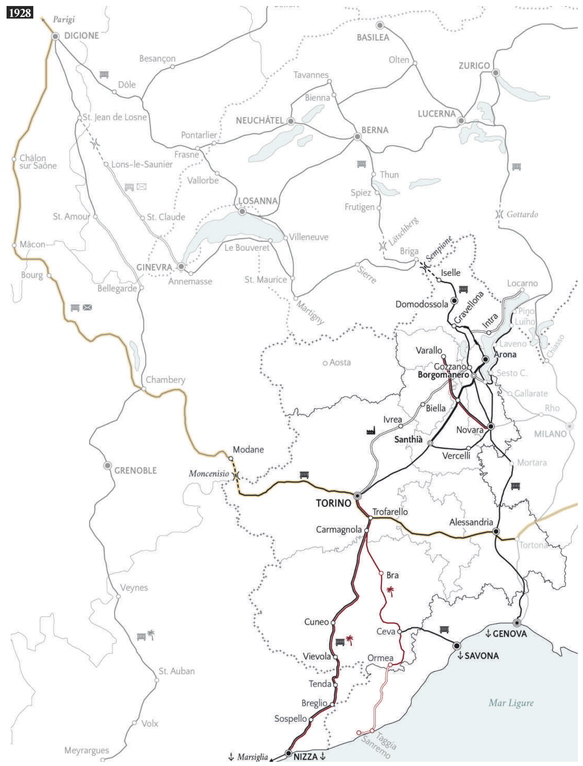
Snodi ferroviari e commerciali
- snodi commerciali del triangolo industriale
- principali snodi ferroviari e di transito commerciale
- stazioni sulla *Santhià-Arona*
- principali centri serviti dalla rete ferroviaria
- scali portuali



Mezzi di trasporto complementari alla ferrovia
- tramvie elettriche
- battelli a vapore

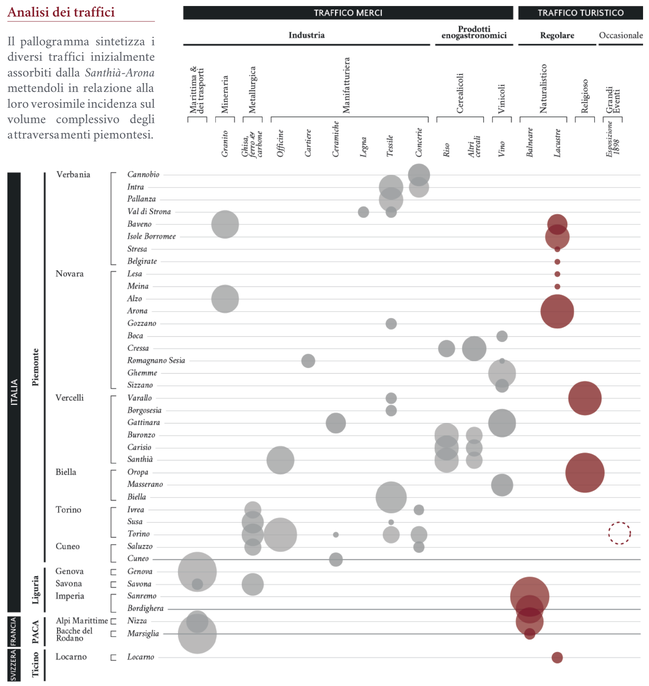
Traffici in transito sulla tratta
- *Traffico merci*
  - *Volume dei traffici*
    - alto
    - intermedio
    - modesto
  - *Industrie servite dalla tratta*
    - metallurgica mineraria
    - manifatturiera
      - officine
      - concerie
      - tessile
      - ceramiche
      - cartiere
    - alimentare
      - vinicoli
      - cerealicoli
- *Traffico turistico*
  - *Volume dei traffici*
    - alto
    - intermedio
    - intermedio potenziale
    - modesto
  - *Tipologia di turismo*
    - balneare
    - lacustre
    - religioso
    - grandi eventi

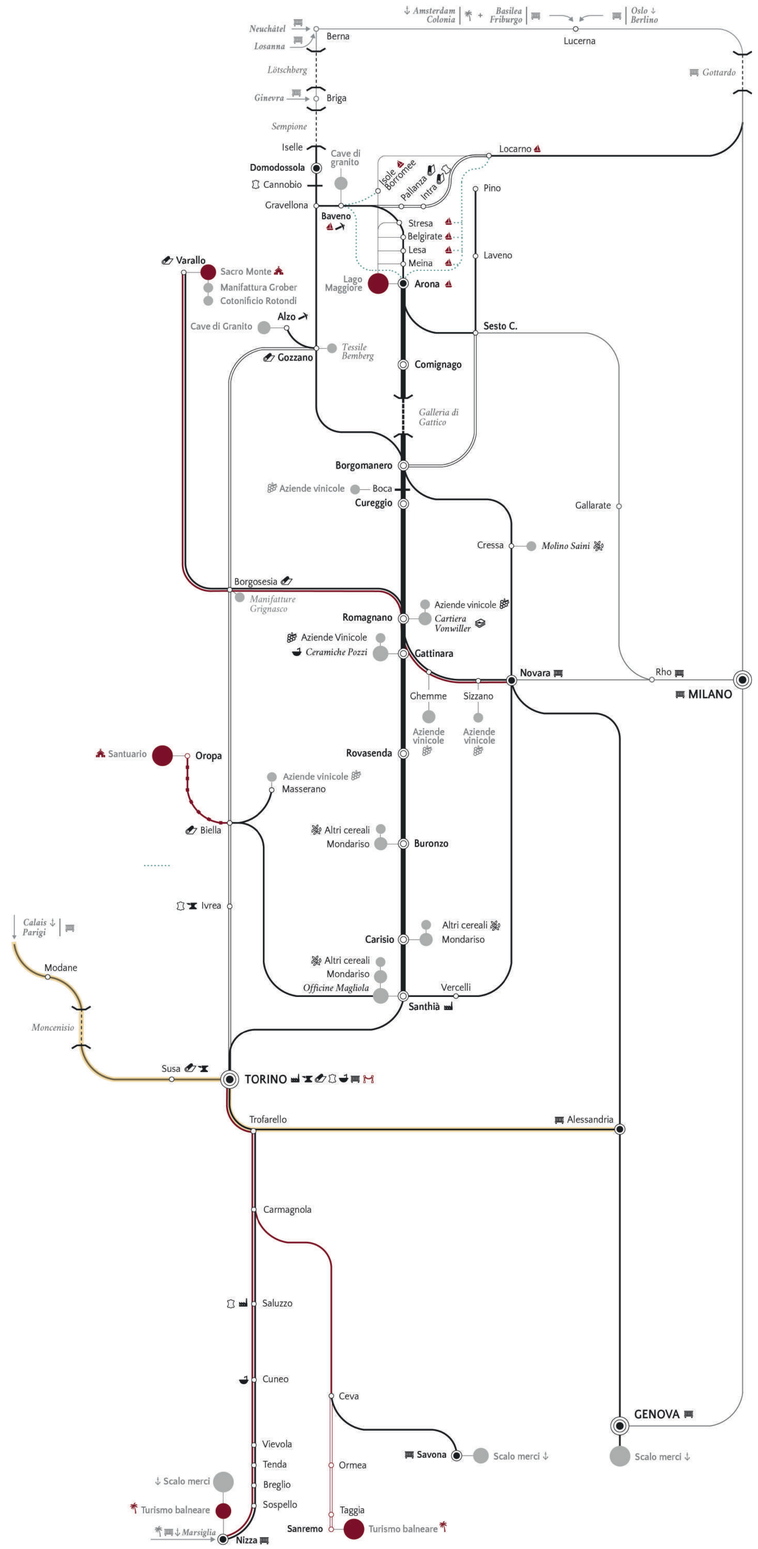




Analisi dei traffici

Il pallogramma sintetizza i diversi traffici inizialmente assorbiti dalla *Santhià-Arona* mettendoli in relazione alla loro verosimile incidenza sul volume complessivo degli attraversamenti piemontesi.





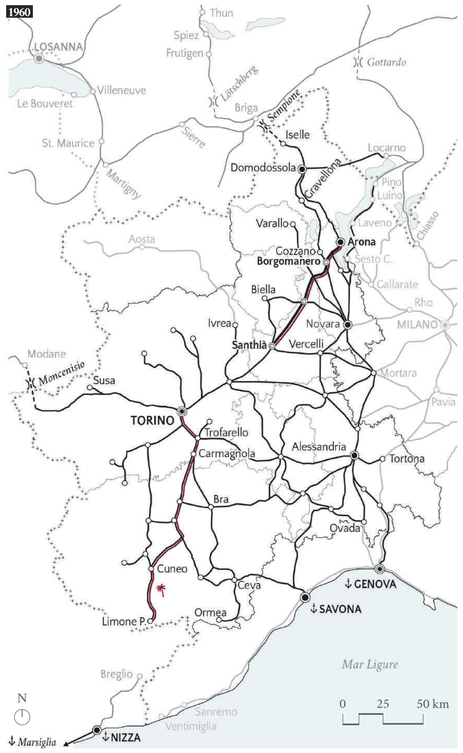
Restituzione schematica dei flussi commerciali e turistici lungo la Santhià-Arona

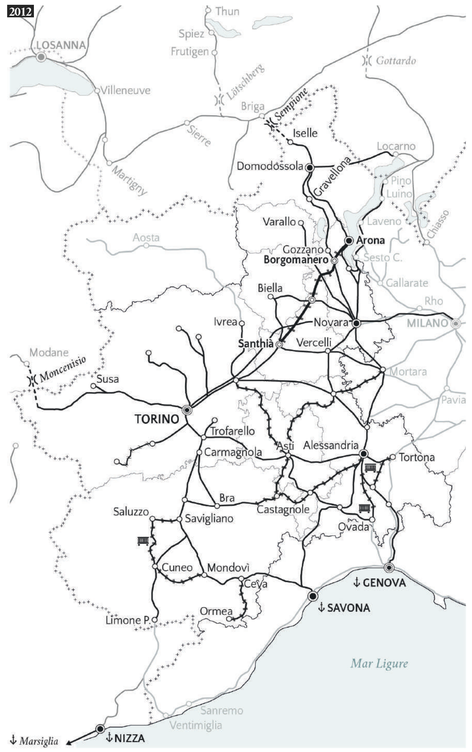
Con il supporto delle fonti documentarie (principalmente carte tecniche, atti parlamentari e articoli di giornale) è stato possibile ricostruire le vicende che portarono all'inaugurazione della *Santhià-Arona*, inquadrandone al contempo il ruolo fin dai tempi della sua concezione.
Gli esiti dell'indagine storica sono stati quindi sintetizzati in una linea del tempo relativa al periodo 1869-1928, ovvero dall'approvazione del traforo del Gottardo fino all'apertura della *Breglio-Sospello-Nizza*. La *Santhià-Arona*, oltre al transito delle merci, si apriva dunque anche ai flussi di visitatori diretti alle più note mete balneari liguri e francesi.
Dalla consultazione di guide turistiche, memorie e diari di viaggio è infatti emerso come la linea servisse da collegamento con le suddette località costiere ma al tempo stesso anche costituisse anche un nesso diretto con il Lago Maggiore, meta prescelta da molti visitatori europei. Il diagramma di flusso consente, infine, un'immediata lettura d'insieme, rivelando come la linea, oltre a servire alcuni tra i più importanti stabilimenti industriali piemontesi, avesse già in origine una riconosciuta vocazione turistica, anche di stampo religioso. Non mancano infatti alcune attestazioni a suffragare la tesi che vedrebbe in Romagnano Sesia una tappa di rito per i viaggiatori intenzionati a raggiungere i santuari di Oropa e Varallo.

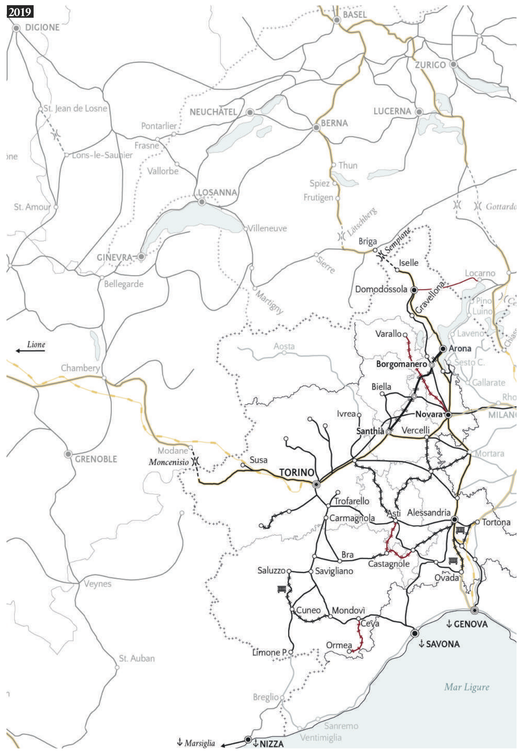
Analisi storica: l'origine della tratta

La storia della Santhià-Arona viene riproposta in forma grafica per mezzo di tre diversi tipi di restituzione. Alla linea del tempo si affiancano le relative mappature che rappresentano dal 1960 al 2019 l'evoluzione della rete ferroviaria piemontese in rapporto allo sviluppo delle tratte lombarde, liguri ed europee. I due grafici dettagliano invece le categorie di flussi convergenti sulla tratta, specificandone la tipologia in relazione al volume come per il pallogramma o ai mezzi come per il diagramma di flusso.

Politecnico di Torino - Laurea Magistrale in *Architettura Costruzione Città* - A.A. 2019-2020
Studenti: Ilaria Giuntoli, Meri Jakova
Relatrice: Michela Benente



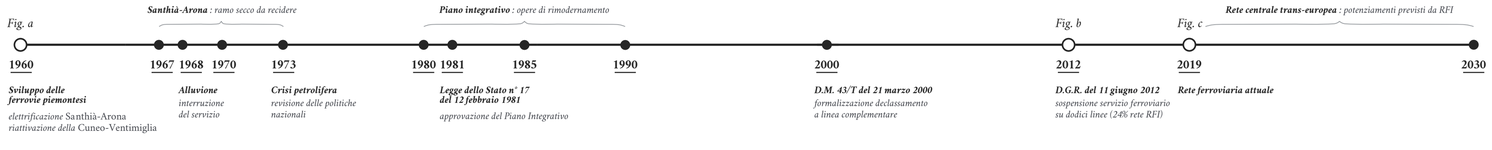




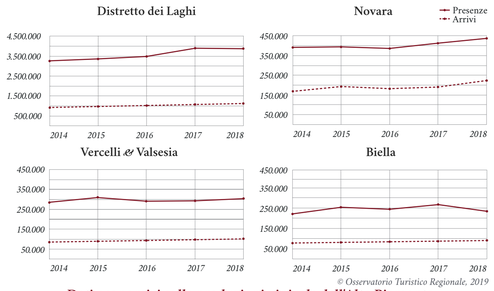
Limiti territoriali
- confini internazionali
- confini nazionali
- confini regionali
- confini provinciali italiani
- confini provinciali francesi

Tracciati ferroviari
- *Linee piemontesi*
  - *Vocazione commerciale*
    - linee già in esercizio
    - linee in progetto
    - linee sospese
  - *Vocazione turistica*
    - linee già in esercizio
    - linee sospese
- *Linee lombarde*
  - linee già in esercizio
- *Linee europee*
  - *Rete centrale trans-europea*
    - linee già in esercizio
    - linee in progetto
  - *Vocazione commerciale*
    - linee già in esercizio
    - linee in progetto
- *Tipologia di servizio*
  - convogli merci
  - turistico
- *Trafori*
  - trafori di futura costruzione
  - trafori in esercizio

Snodi ferroviari e commerciali
- snodi commerciali del triangolo industriale
- principali snodi ferroviari e di transito commerciale
- stazioni sulla *Santhià-Arona*
- principali centri serviti dalla rete ferroviaria
- scali portuali

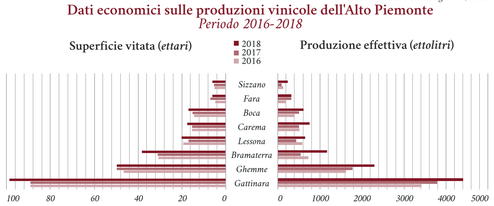


Flussi turistici nelle ATL d'interesse del Piemonte
Periodo 2014-2018



© *Osservatorio Turistico Regionale, 2019*

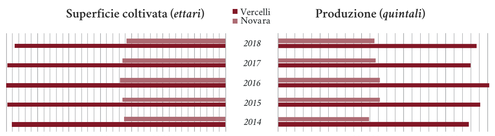
Dati economici sulle produzioni vinicole dell'Alto Piemonte
Periodo 2016-2018



I dati riferiti all'ultimo triennio si rivelano promettenti, mostrando una tendenza positiva sia per quanto riguarda l'incremento degli ettari vitati sia per la produzione effettiva. In particolar modo, spiccano i due vini DOCG dell'Alto Piemontese (Gattinara e Ghemme), che nell'2018 hanno aumentato la loro produzione rispettivamente del 16% e del 29%.

© *L'annata vitivinicola in Piemonte, 2018; 2019*

Dati economici sulla risicoltura dell'Alto Piemonte
Periodo 2015-2018

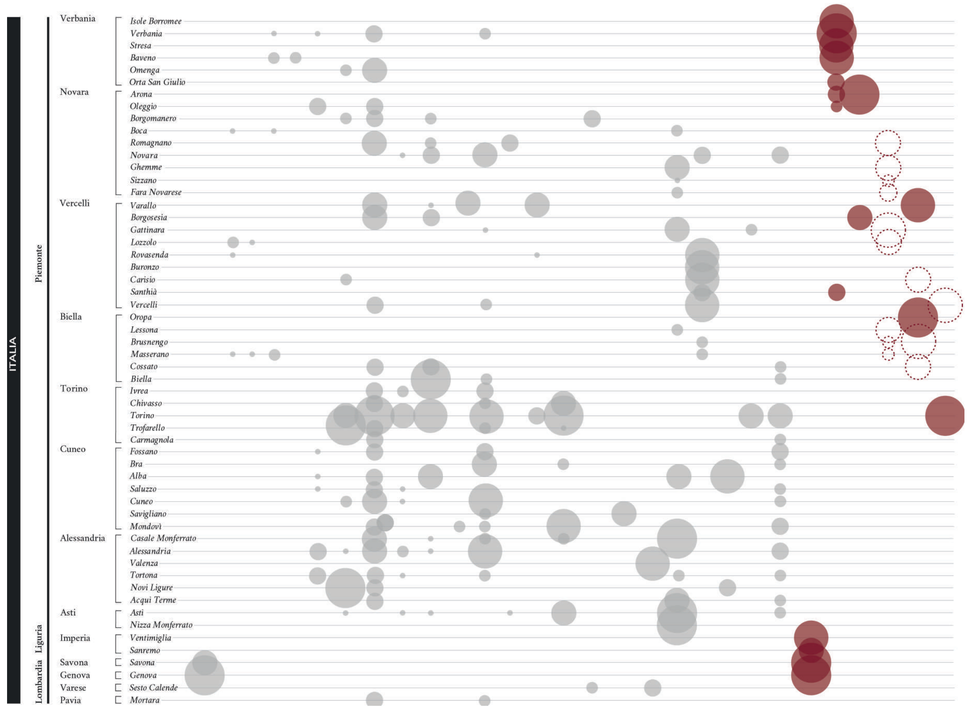


Le provincie di Vercelli e Novara producono il 90% del riso piemontese, primo e unico riso DOP in Italia. Il grafico a sinistra ci mostra come la superficie coltivata sia rimasta pressoché stabile negli ultimi cinque anni, salvo qualche piccola variazione. La produzione, invece, segue un ritmo sincopato.

© *ISTAT, 2019*

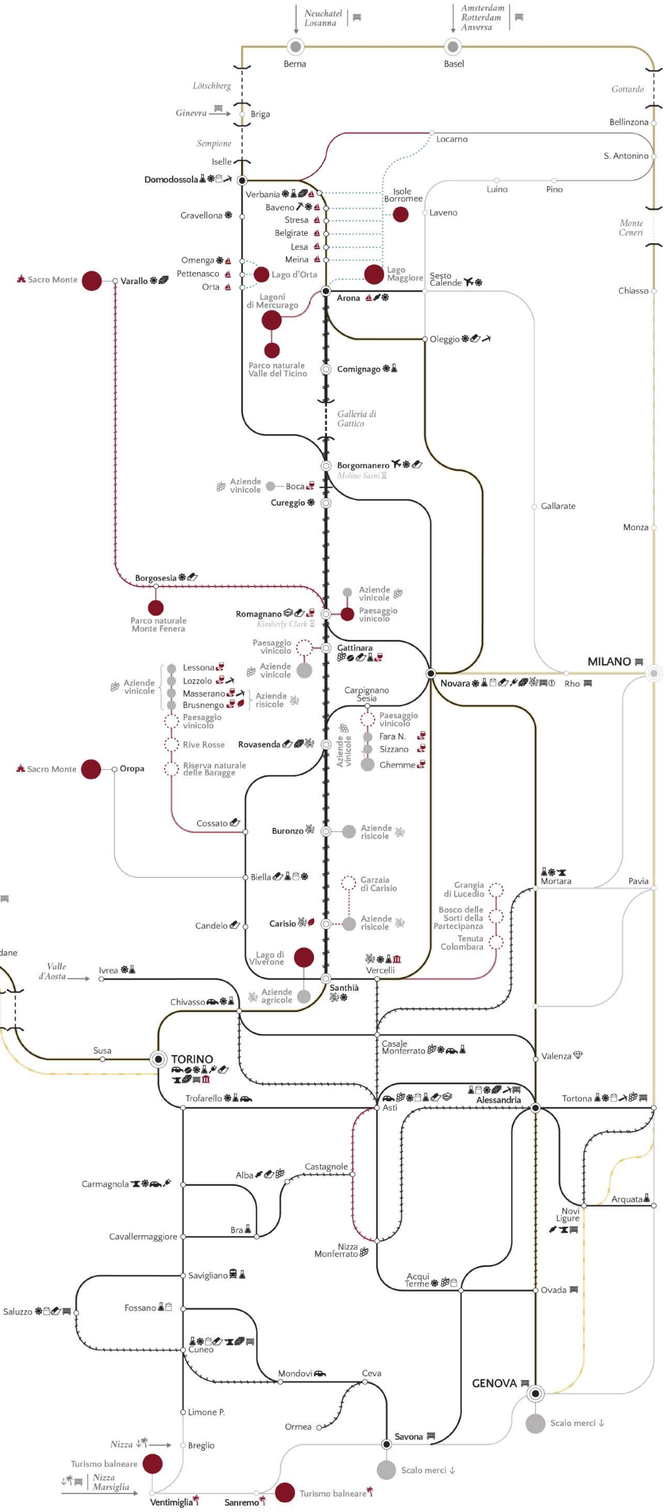
Analisi dei traffici

Il pallogramma accanto riassume il possibile traffico di merci e/o persone che la *Santhià-Arona* potrebbe potenzialmente intercettare se venisse adeguatamente sfruttata.



Mezzi di trasporto complementari alla ferrovia
- *Bicicletta*
  - itinerario principae
  - variante del principale
  - itinerario alternativo
  - traghetto
  - autobus

Traffici in transito sulla tratta
- *Traffico merci*
  - *Volume dei traffici*
    - alto
    - intermedio
    - modesto
    - saturazione nodo ferroviario
  - *Industrie servite dalla tratta*
    - mineraria
    - metallurgica
    - metalmeccanica
    - elettronica e elettrotecnica
    - tessile e abbigliamento
    - concerie
    - chimica, prodotti in gomma e materie plastiche
    - cartaria
    - legno
    - automobile
    - aeromobile e veicoli spaziali
    - materiale rotabile ferro-tranviario
    - gioielleria
    - manifatturiera
    - alimentare
      - vinicoli
      - cerealicoli
      - dolciari
      - caffè
      - prodotti da forno e farinacei
    - aziende storiche
- *Traffico turistico*
  - *Volume dei traffici*
    - alto
    - intermedio potenziale
    - modesto
  - *Tipologia di turismo*
    - balneare
    - lacustre
    - riserve naturali
    - enogastronomico
    - religioso
    - storico-culturale



Restituzione schematica dei flussi commerciali e turistici lungo la Santhià-Arona

Tramite la consultazione di diversi testi (studi redatti dall'IRES Piemonte, articoli di giornale, atti giuridici) è stato possibile pervenire alla presente restituzione grafica, un excursus sul ruolo rivestito dalla Santhià-Arona all'interno del quadro ferroviario regionale dagli anni Sessanta ai nostri giorni. Da una funzione prettamente locale si è così giunti alla sospensione del 2012, imputata in quell'occasione alla scarsità degli attraversamenti.
La linea del tempo intende dunque riassumere le principali vicende relative alla linea, spesso riconducibili alle politiche ferroviarie adottate nel corso degli anni. L'obiettivo è pertanto comprendere le ragioni sottese all'inesorabile scenario odierno, annoverando, certamente, tra di esse la mancata elettrificazione e il raddoppiamento del binario, operazioni più volte sollecitate ma di fatto mai realizzate.
Il diagramma di flusso esprime, invece, le potenzialità latenti della tratta, calata in un quadro socio-economico inevitabilmente mutato, non potendosi più avvalere delle passate specializzazioni manifatturiere ma potendo oggi ambire a sostenere un'offerta turistica non indifferente quando adeguatamente valorizzata.

Analisi preliminare - Individuazione degli elementi di potenzialità strategica

L'analisi territoriale preliminare propedeutica all'delinearsi dell'azione progettuale viene qui riassunta in forma grafica. Accanto alle implicazioni di carattere strettamente commerciale, si è scelto di segnalare le risorse turistiche su cui si intende far leva per suffragare la possibile riattivazione della linea ferroviaria Santhià-Arona.

Politecnico di Torino - Laurea Magistrale in *Architettura Costruzione Città* - A.A. 2019-2020
Studenti: Ilaria Giuntoli, Meri Jakova
Relatrice: Michela Benente

Limiti territoriali
- confini regionali

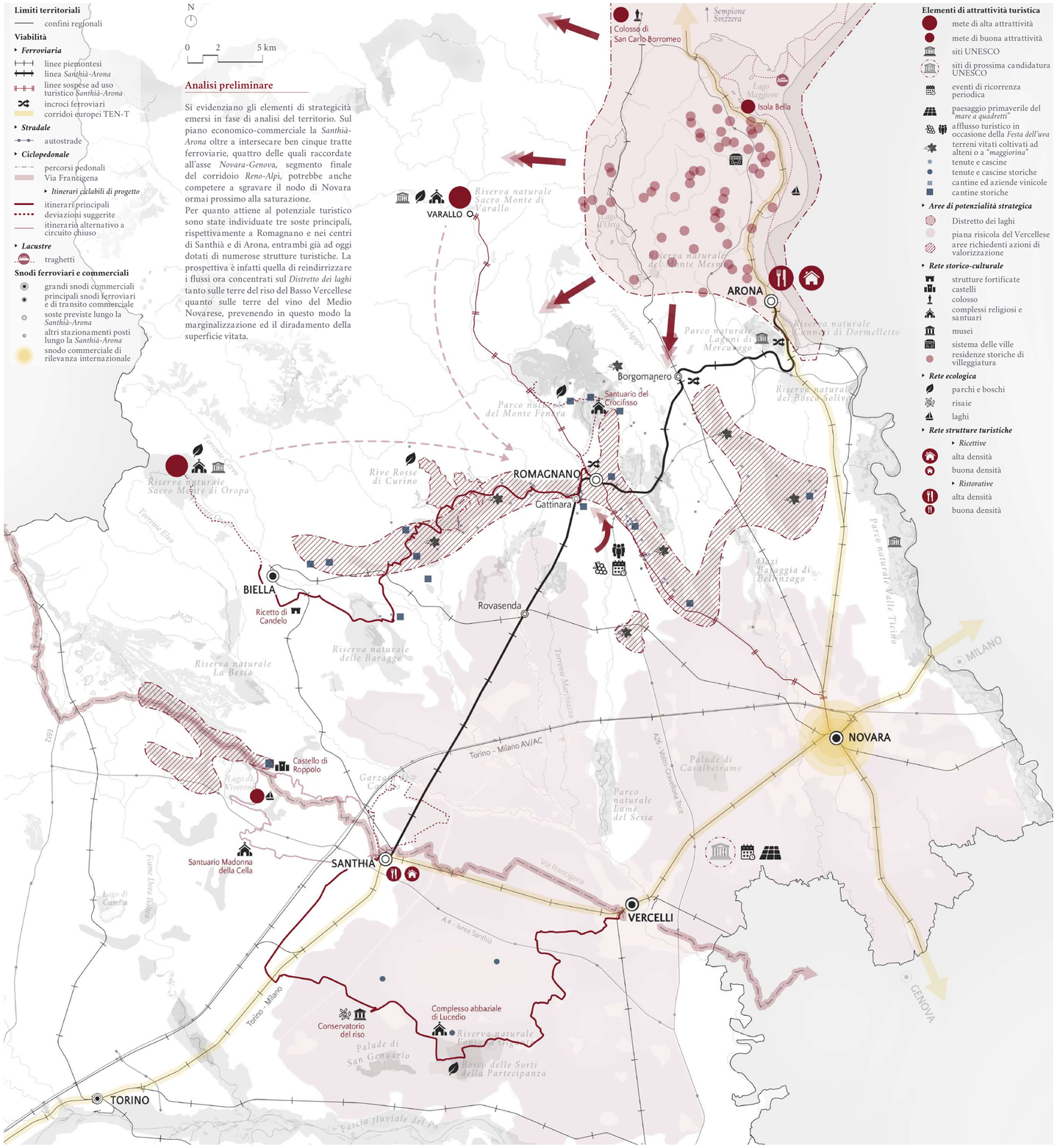
Viabilità
- *Ferroviaria*
  - linee piemontesi
  - linea *Santhià-Arona*
  - linee sospese ad uso turistico *Santhià-Arona*
  - incroci ferroviari
  - corridoi europei TEN-T
- *Stradale*
  - autostrade
- *Ciclopedonale*
  - percorsi pedonali
  - Via Francigena
  - *Itinerari ciclabili di progetto*
    - itinerari principali
    - deviazioni suggerite
    - itinerario alternativo a circuito chiuso
- *Lacustre*
  - traghetti

Snodi ferroviari e commerciali
- grandi snodi commerciali
- principali snodi ferroviari e di transito commerciale
- soste previste lungo la *Santhià-Arona*
- altri stazionamenti posti lungo la *Santhià-Arona*
- snodo commerciale di rilevanza internazionale

N
0 2 5 km

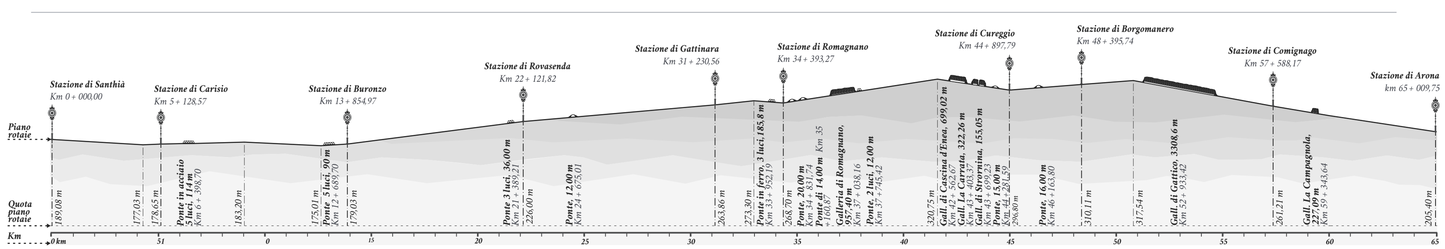
Analisi preliminare

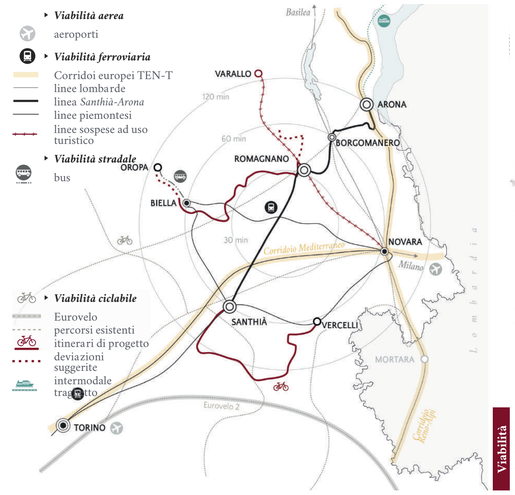
Si evidenziano gli elementi di strategicità emersi in fase di analisi del territorio. Sul piano economico-commerciale la *Santhià-Arona* oltre a intersecare ben cinque tratte ferroviarie, quattro delle quali raccordate all'asse *Novara-Genova*, segmento finale del corridoio *Reno-Alpi*, potrebbe anche competere a sgravare il nodo di Novara ormai prossimo alla saturazione.
Per quanto attiene al potenziale turistico sono state individuate tre soste principali, rispettivamente a Romagnano e nei centri di Santhià e di Arona, entrambi già ad oggi dotati di numerose strutture turistiche. La prospettiva è infatti quella di reindirizzare i flussi ora concentrati sul *Distretto dei laghi* tanto sulle terre del riso del Basso Vercellese quanto sulle terre del vino del Medio Novarese, prevenendo in questo modo la marginalizzazione ed il diradamento della superficie vitata.

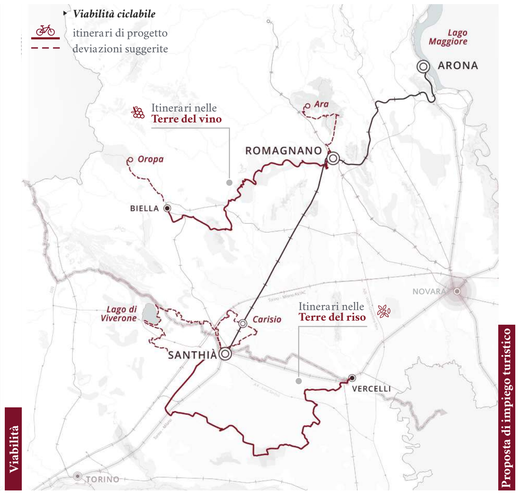


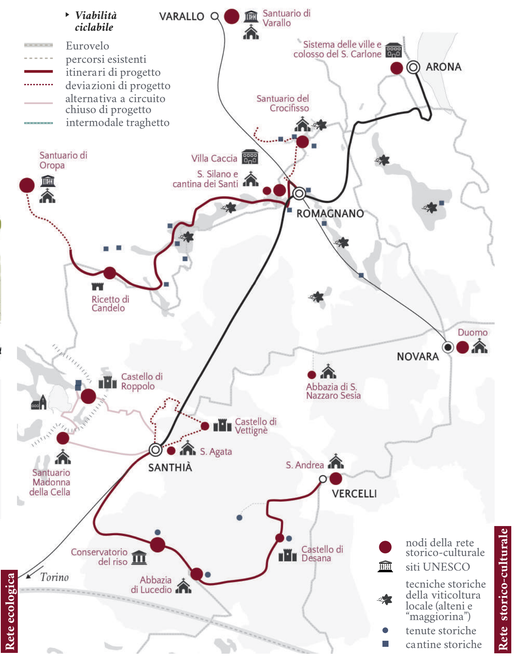
Elementi di attrattività turistica
- mete di alta attrattività
- mete di buona attrattività
- siti UNESCO
- siti di prossima candidatura UNESCO
- eventi di ricorrenza periodica
- paesaggio primaverile del *"mare a quadretti"*
- afflusso turistico in occasione della *Festa dell'uva*
- terreni vitati coltivati ad alteni o a *"maggiorina"*
- tenute e cascine
- tenute e cascine storiche
- cantine ed aziende vinicole
- cantine storiche

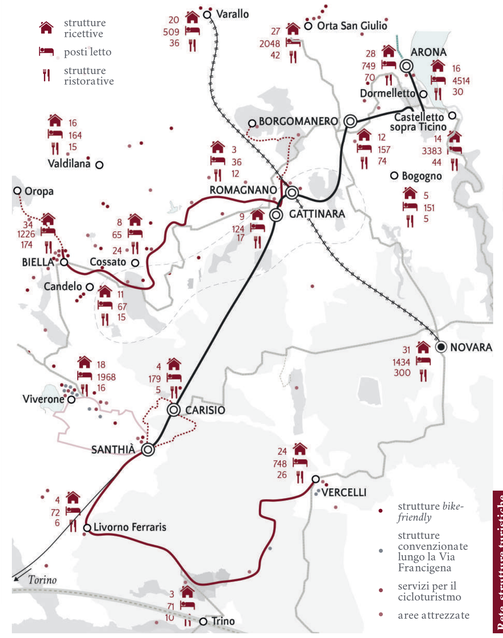
- *Aree di potenzialità strategica*
  - Distretto dei laghi
  - piana risicola del Vercellese
  - aree richiedenti azioni di valorizzazione
- *Rete storico-culturale*
  - strutture fortificate
  - castelli
  - colosso
  - complessi religiosi e santuari
  - musei
  - sistema delle ville residenze storiche di villeggiatura
- *Rete ecologica*
  - parchi e boschi
  - risaie
  - laghi
- *Rete strutture turistiche*
  - *Ricettive*
    - alta densità
    - buona densità
  - *Ristorative*
    - alta densità
    - buona densità

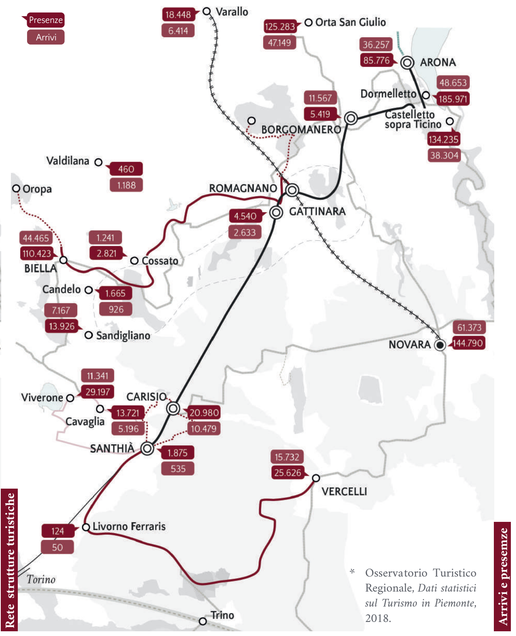








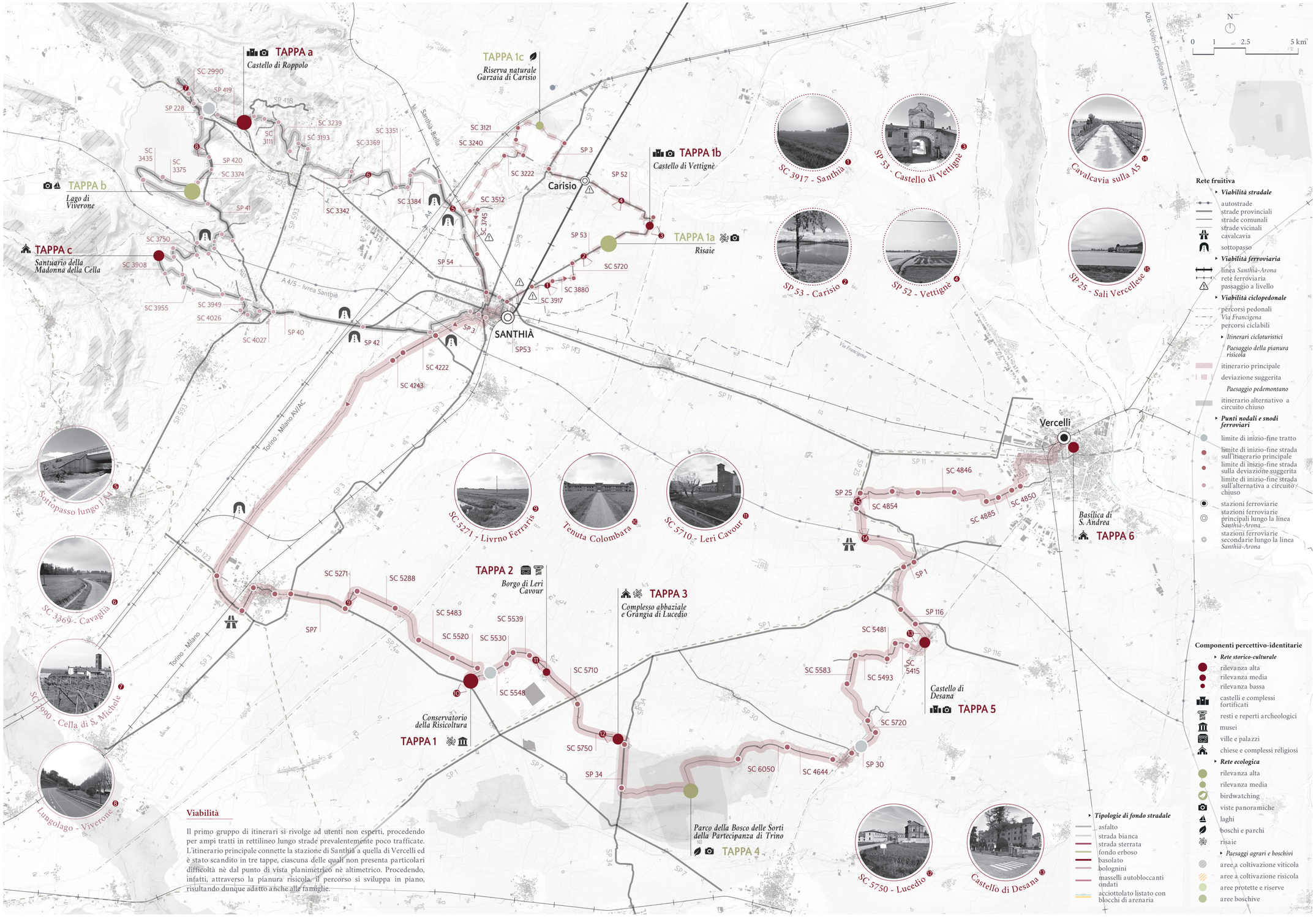




* Osservatorio Turistico Regionale, *Dati statistici sul Turismo in Piemonte*, 2018.

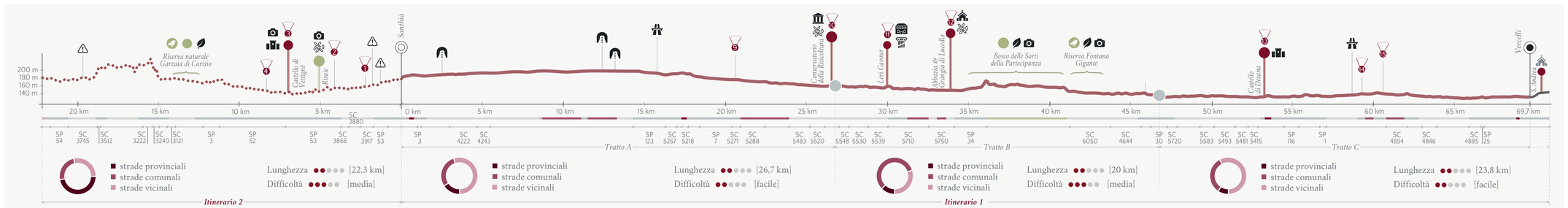
Itinerari cicloturistici di progetto - Prima sosta: Santhià

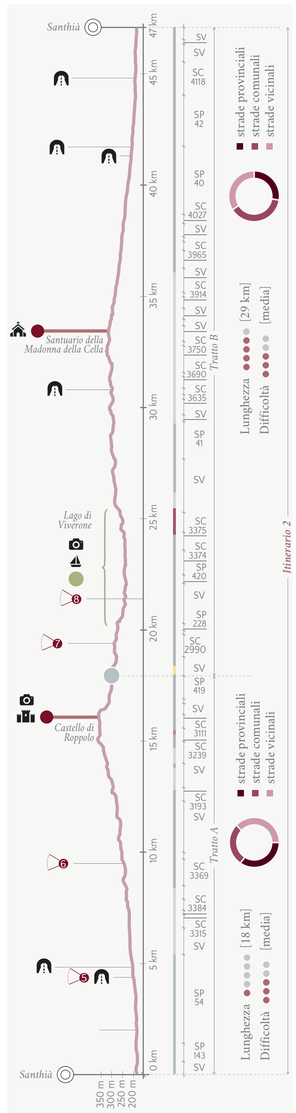
Si evidenziano i tratti di strada attraversati dagli itinerari, distinguendo tra provinciali ad alta percorrenza, comunali e vicinali. Si rilevano inoltre passaggi a livello e attraversamenti di ferrovie e autostrade. La scelta di cavalcavia e sottopassi idonei alla mobilità lenta ha infatti indirizzato lo sviluppo dei percorsi proposti.



Viabilità

Il primo gruppo di itinerari si rivolge ad utenti non esperti, procedendo per ampi tratti in rettilineo lungo strade prevalentemente poco trafficate. L'itinerario principale connette la stazione di Santhià a quella di Vercelli ed è stato scandito in tre tappe, ciascuna delle quali non presenta particolari difficoltà nè dal punto di vista planimetrico nè altimetrico. Procedendo, infatti, attraverso la pianura risicola, il percorso si sviluppa in piano, risultando dunque adatto anche alle famiglie.





Itinerario 3

Lunghezza ●●●●●
Difficoltà ●●●●●

asfalto, bolognini, masselli, strada bianca, strada sterrata, acciottolato listato, fondo erboso

Difficoltà degli itinerari

Per la stima della difficoltà degli itinerari si è fatto riferimento alla seguente formula:

$$Difficoltà = \frac{Km}{Km\ max} \cdot 100 \cdot 0{,}25 + \frac{\Delta h}{\Delta h\ max} \cdot 100 \cdot 0{,}35 + Fondo \cdot 0{,}25 + Tecnica \cdot 0{,}15$$

© Bikeitalia.it

facile	→	<15
medio	→	|16 ÷ 30|
difficile	→	|31 ÷ 60|
molto difficile	→	>60

Km max = 150
Δh max = 4000 m

Itinerario 1

Lunghezza ●●●●●
Difficoltà ●●●●●

asfalto, bolognini, strada bianca, strada sterrata, fondo erboso, basolato

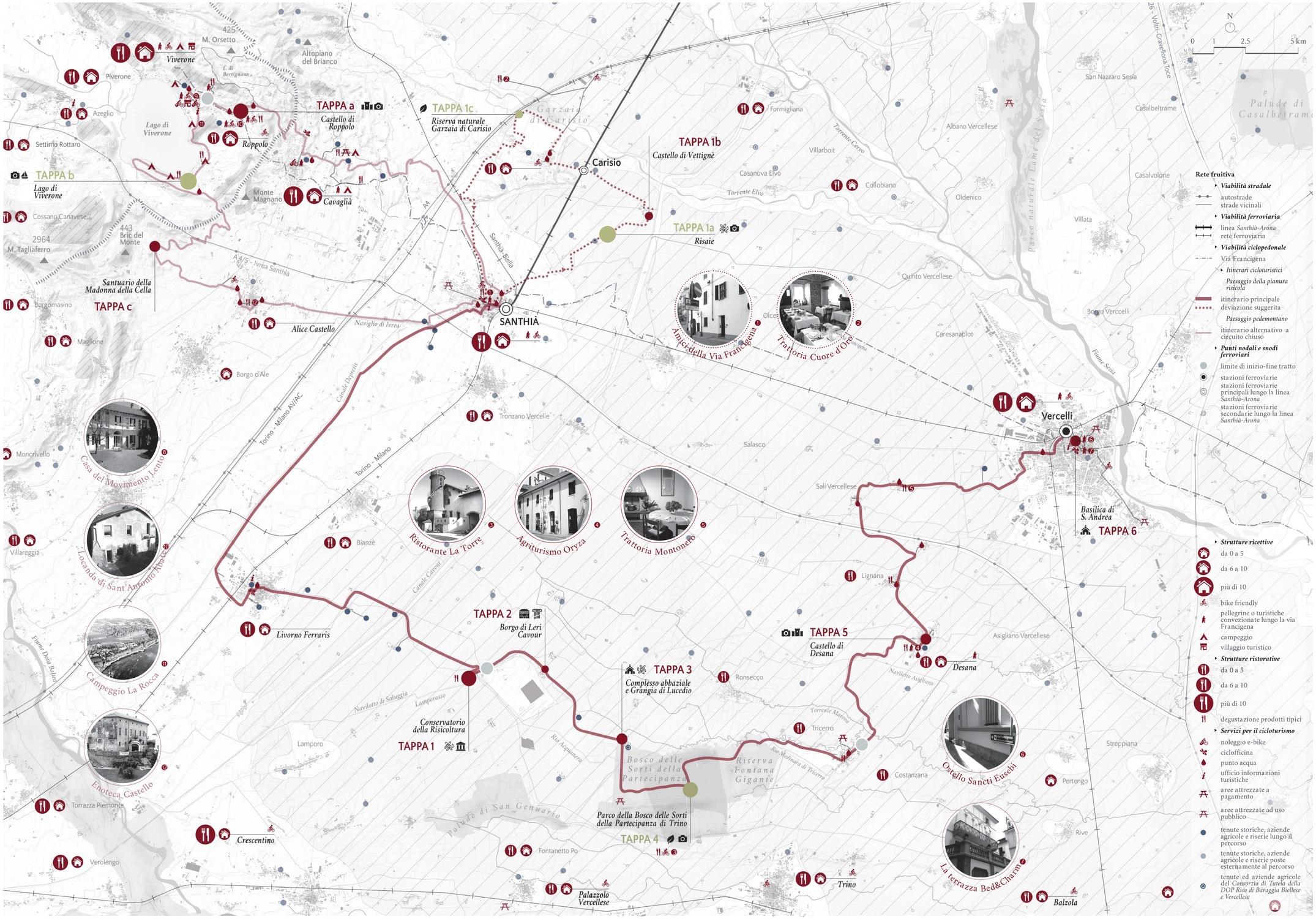
Itinerario 2

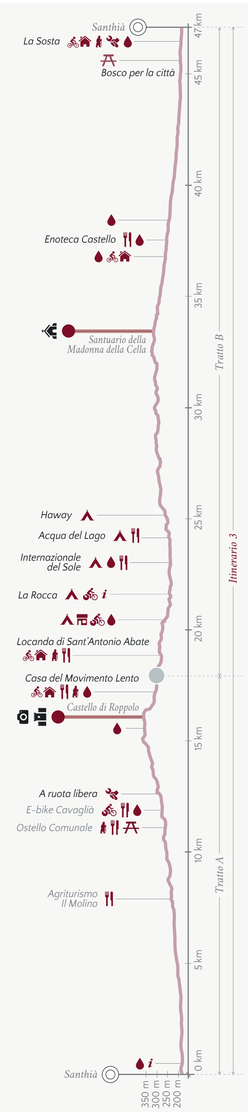
Lunghezza ●●●●●
Difficoltà ●●●●●

Politecnico di Torino - Laurea Magistrale in *Architettura Costruzione Città* - A.A. 2019-2020
Studenti: Ilaria Giuntoli, Meri Jakova
Relatrice: Michela Benente

Itinerari cicloturistici di progetto - Prima sosta: Santhià

La mappatura delle strutture ricettive e ristorative ha rappresentato un ulteriore criterio di orientamento per il delinearsi degli itinerari di progetto. Si è inoltre ritenuto significativo segnalare quali offrano servizi a supporto del cicloturista oltre alle aree di sosta, infopoint e punti acqua presenti sul territorio.





Strutture ricettive *Bike Friendly*

Lungo il percorso suggerito si è provveduto a segnalare le seguenti strutture ricettivo-ristorative ascrivibili alla rete *Piemonte Bike*. Le suddette strutture si impegnano pertanto a garantire agli utenti una pluralità di servizi a sostegno dell'attività di cicloturismo, quali, ad esempio:

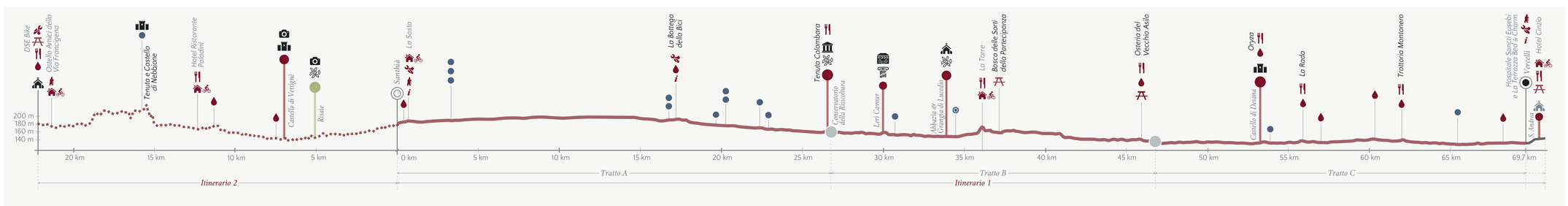
- garage dove poter posare le biciclette
- area idonea per il lavaggio delle bici
- ciclofficina o cassetta per gli attrezzi da utilizzare in caso di problemi meccanici
- angolo informazioni sui possibili itinerari ciclabili
- possibilità di lavaggio ed asciugatura degli indumenti tecnici.

Piemonte Bike
© *www.piemontebike.eu*

Accoglienza lungo la Via Francigena

Si è inoltre scelto di indicare gli ostelli dei pellegrini quale alternativa meno dispendiosa. L'accoglienza viene infatti garantita talvolta a offerta o con tariffe comunque mai superiori ai 20-25€/notte.

Via Francigena
© *www.viefrancigene.org*

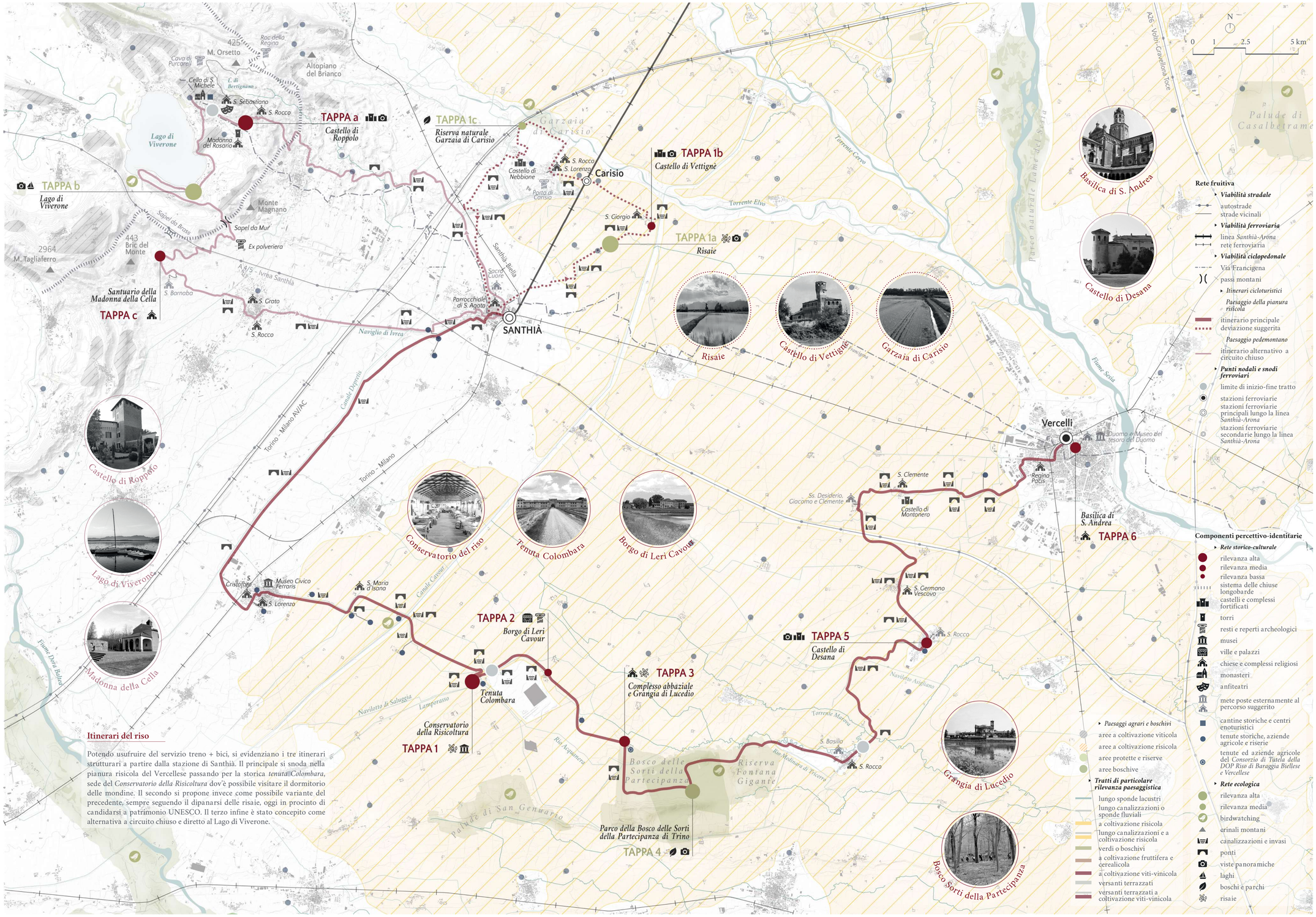


Politecnico di Torino - Laurea Magistrale in Architettura Costruzione Città
A.A. 2019-2020
Studenti: Ilaria Giuntoli, Meri Jakova
Relatrice: Michela Benente

Itinerari cicloturistici di progetto - Prima sosta: Santhià

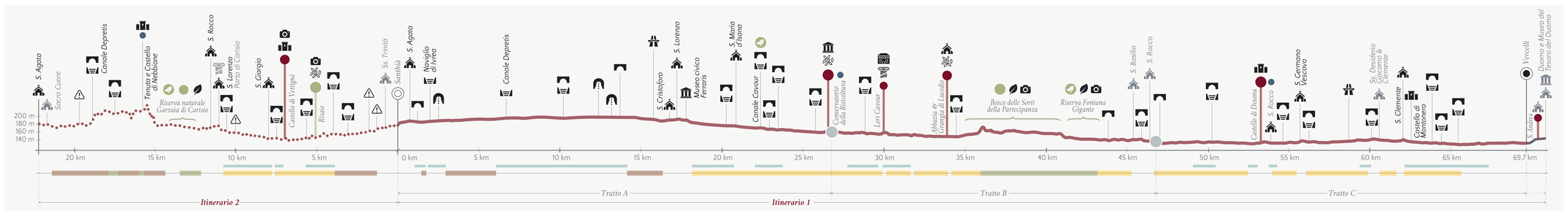
Il primo gruppo di itinerari proposti si articola attraverso due macroambiti di paesaggio: la pianura risicola delle cosiddette "Terre del riso" e il paesaggio pedemontano del Lago di Viverone, nota meta turistica piemontese. In parallelo alla riscoperta del territorio, i percorsi suggeriti si pregiano come obiettivo principale la definizione di nuovi legami non secondari tra Vercellese e Biellese, agevolando così le interazioni interprovinciali auspicate dal Ptpr.

Politecnico di Torino - Laurea Magistrale in *Architettura Costruzione Città* - A.A. 2019-2020
Studenti: Ilaria Giuntoli, Meri Jakova
Relatrice: Michela Benente



Itinerari del riso

Potendo usufruire del servizio treno + bici, si evidenziano i tre itinerari strutturari a partire dalla stazione di Santhià. Il principale si snoda nella pianura risicola del Vercellese passando per la storica *tenuta Colombara*, sede del *Conservatorio della Risicoltura* dov'è possibile visitare il dormitorio delle mondine. Il secondo si propone invece come possibile variante del precedente, sempre seguendo il dipanarsi delle risaie, oggi in procinto di candidarsi a patrimonio UNESCO. Il terzo infine è stato concepito come alternativa a circuito chiuso e diretto al Lago di Viverone.



Itinerario 1

Lunghezza ●●●●●
Panoramicità ●●●●○

campi, risaie, centri urbani, fiumi e canali, boschi e riserve

Itinerario 2

Lunghezza ●●○○○
Panoramicità ●●●○○

Itinerario 3

Lunghezza ●●●○○
Panoramicità ●●●●○

campi, risaie, lago, centri urbani, fiumi e canali, terrazzamenti, boschi e riserve, vigneti

Cicloturismo

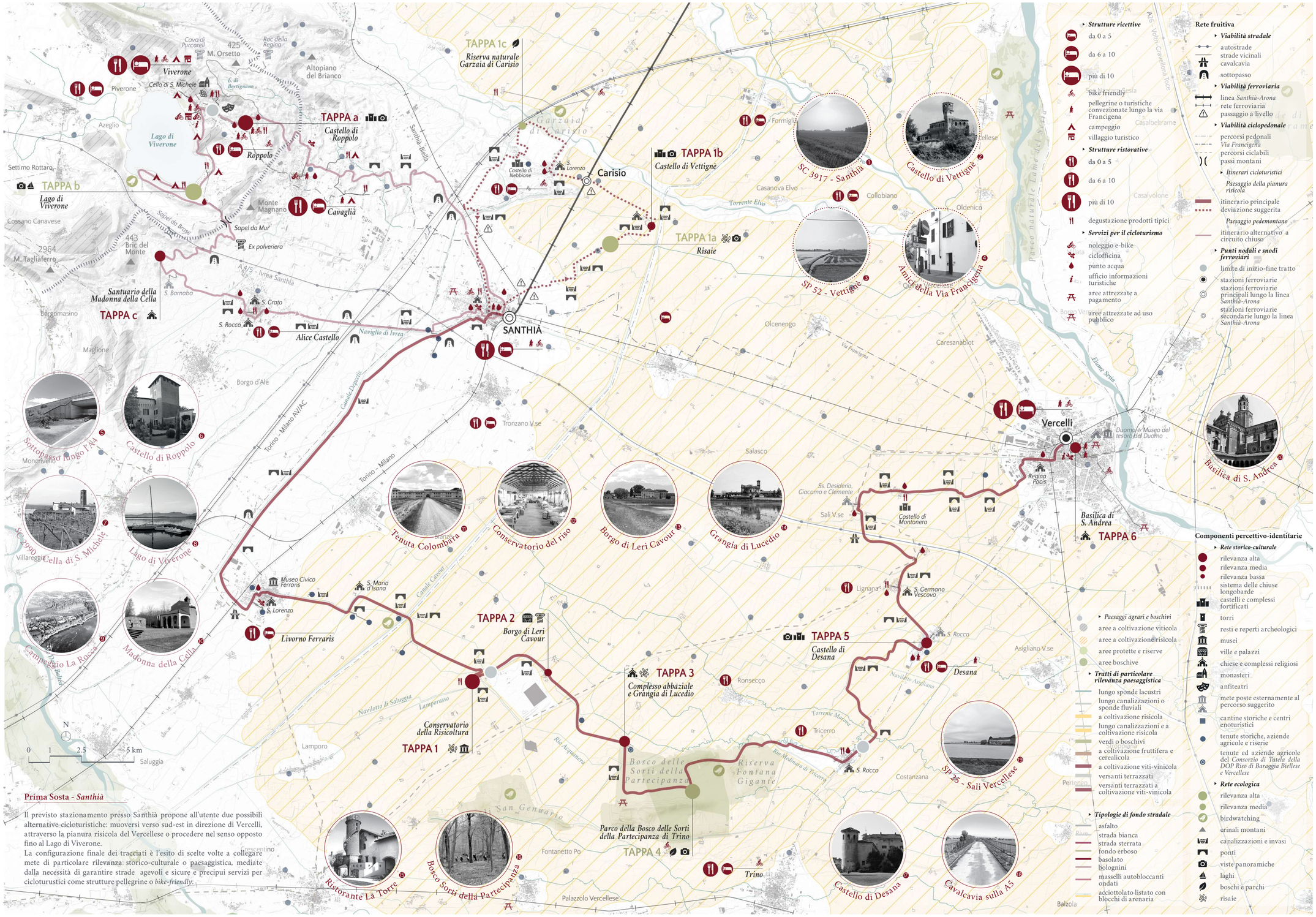
Il termine **cicloturismo** indica *«viaggi itineranti o gite giornaliere senza motivazioni agonistiche lungo percorsi prevalentemente facili, su strade a scarso traffico o ciclopiste»*. Si tratta quindi di una proposta turistica alternativa volta a garantire *«un contatto diretto con l'ambiente circostante, la sua cultura e la sua tradizione ad una velocità a misura d'uomo»*.

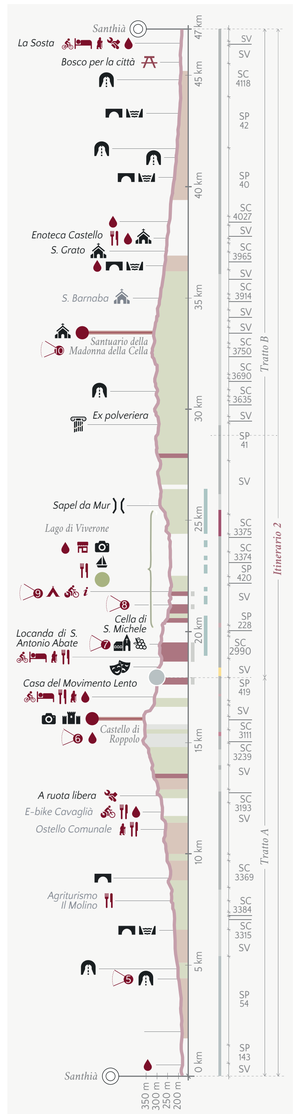
G. Cillo, F.I.A.B. - Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta

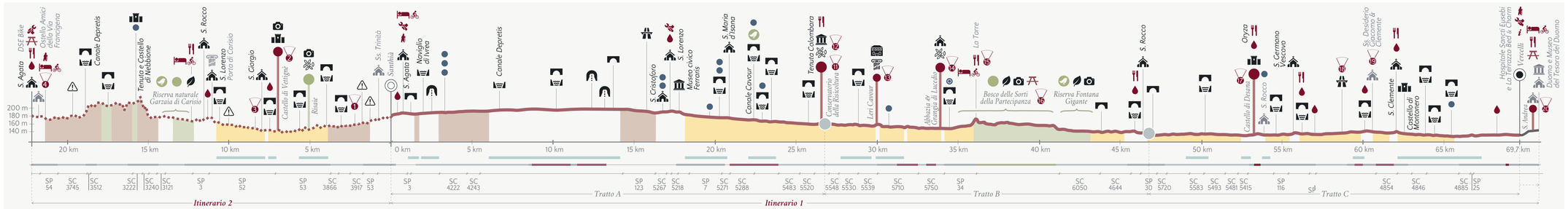
Itinerari cicloturistici di progetto - Prima sosta: Santhià

Si propone una rappresentazione sintetica delle precedenti mappature. Proprio dalla sovrapposizione dei diversi livelli presentati è infatti emersa la configurazione definitiva del primo blocco di itinerari attraverso le terre del riso a partire dalla stazione di Santhià.

Politecnico di Torino - Laurea Magistrale in *Architettura Costruzione Città* - A.A. 2019-2020
Studenti: Ilaria Giuntoli, Mert Jakova
Relatrice: Michela Benente



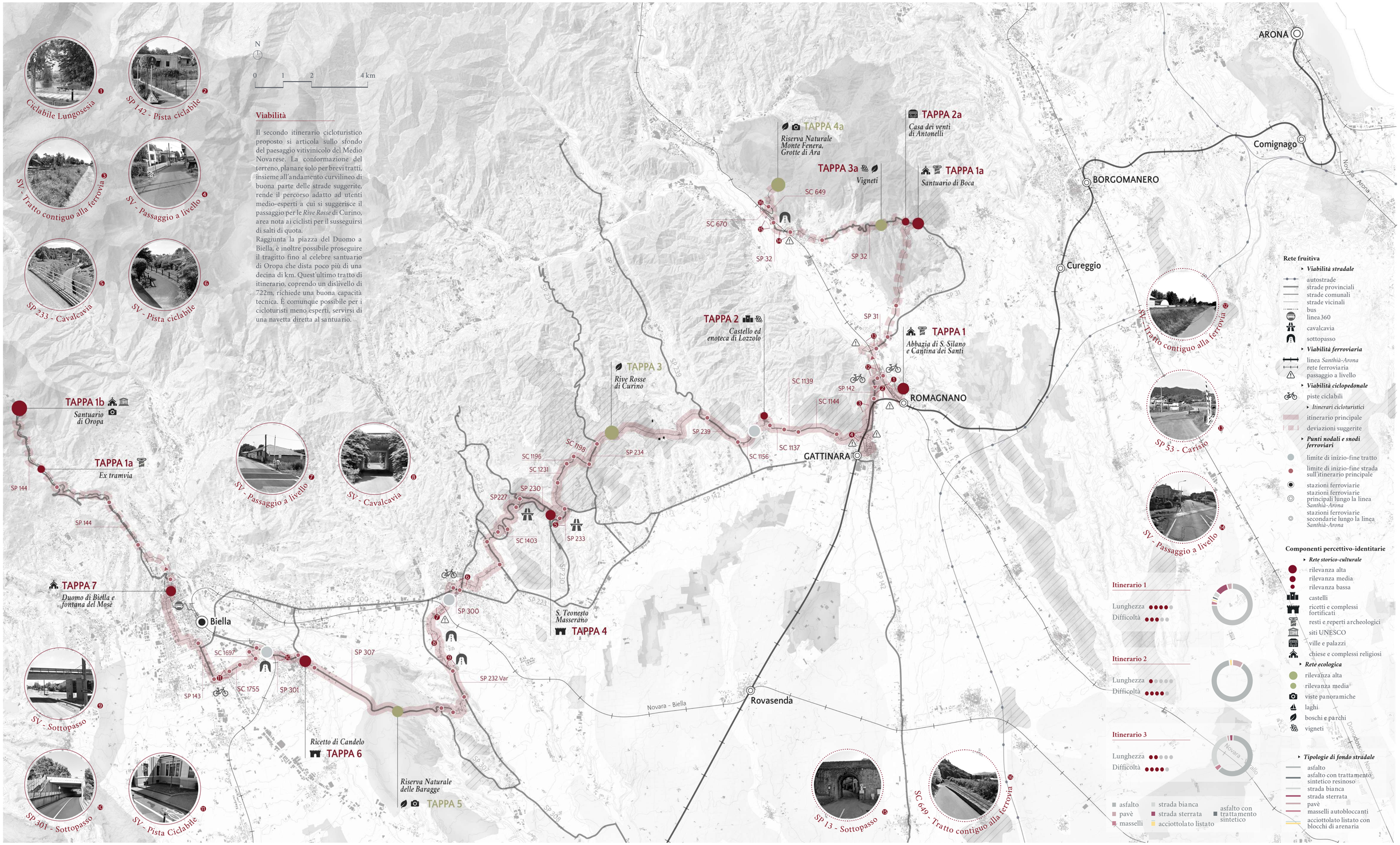


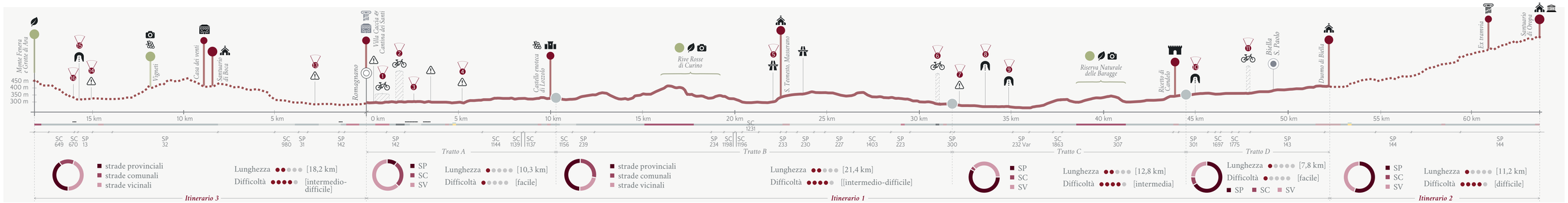


Itinerari cicloturistici di progetto - Seconda sosta: Romagnano Sesia

Il percorso suggerito attraverso il paesaggio delle colline Novaresi si snoda su fondo prevalentemente asfaltato e lungo strade spesso curvilinee di andamento non planare. Vengono qui messi in rilievo cavalcavia, sottopassi e passaggi a livello posti lungo il tragitto.

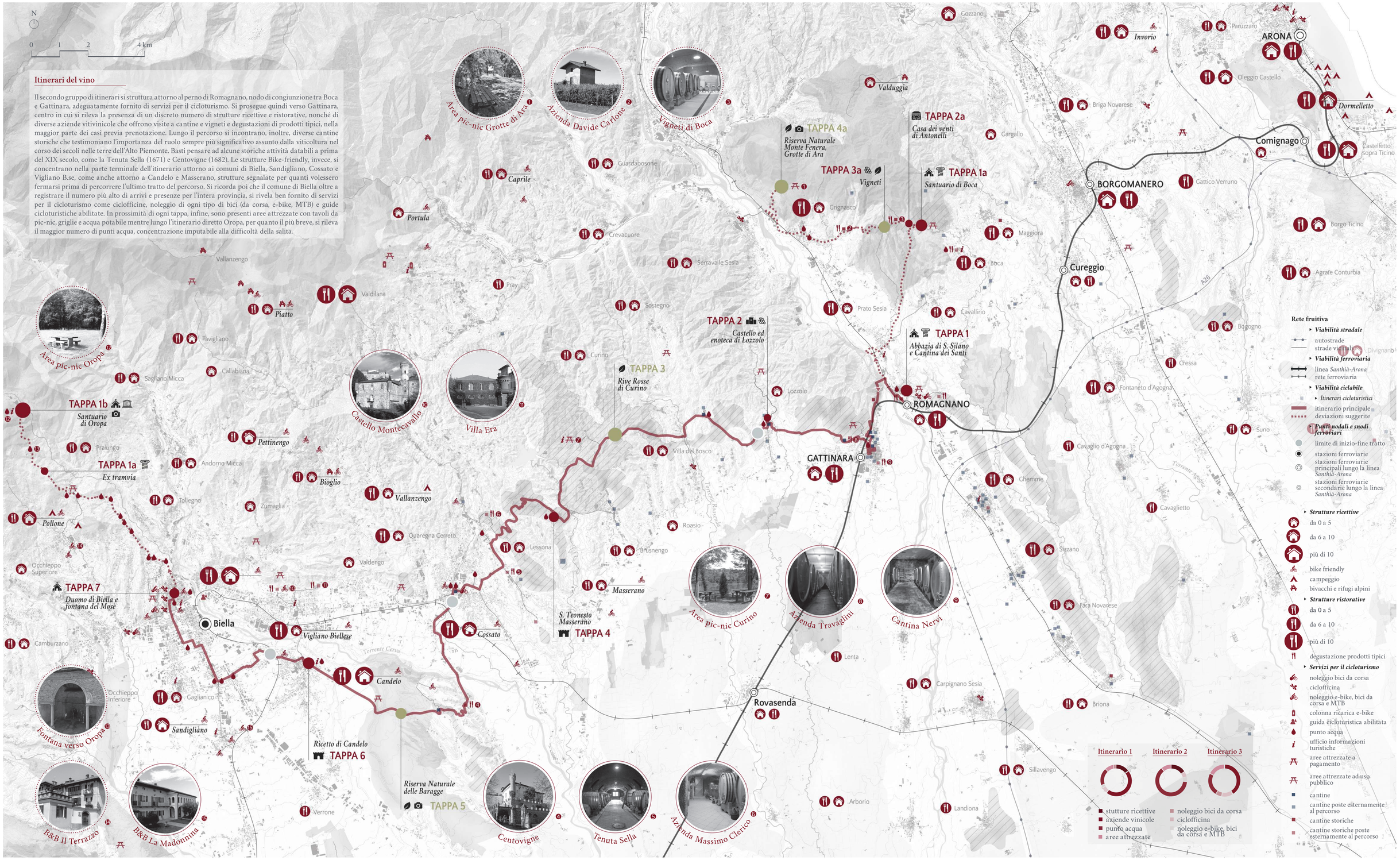
Politecnico di Torino - Laurea Magistrale in *Architettura Costruzione Città* - A.A. 2019-2020
Studenti: Ilaria Giuntoli, Mert Jakova
Relatrice: Michela Benente

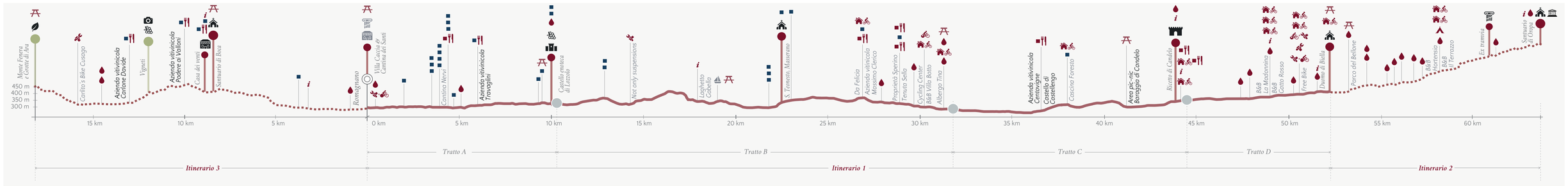




Itinerari del vino

Il secondo gruppo di itinerari si struttura attorno al perno di Romagnano, nodo di congiunzione tra Boca e Gattinara, adeguatamente fornito di servizi per il cicloturismo. Si prosegue quindi verso Gattinara, centro in cui si rileva la presenza di un discreto numero di strutture ricettive e ristorative, nonché di diverse aziende vitivinicole che offrono visite a cantine e vigneti e degustazioni di prodotti tipici, nella maggior parte dei casi previa prenotazione. Lungo il percorso si incontrano, inoltre, diverse cantine storiche che testimoniano l'importanza del ruolo sempre più significativo assunto dalla viticoltura nel corso dei secoli nelle terre dell'Alto Piemonte. Basti pensare ad alcune storiche attività databili a prima del XIX secolo, come la Tenuta Sella (1671) e Centovigne (1682). Le strutture Bike-friendly, invece, si concentrano nella parte terminale dell'itinerario attorno ai comuni di Biella, Sandigliano, Cossato e Vigliano B.se, come anche attorno a Candelo e Masserano, strutture segnalate per quanti volessero fermarsi prima di percorrere l'ultimo tratto del percorso. Si ricorda poi che il comune di Biella oltre a registrare il numero più alto di arrivi e presenze per l'intera provincia, si rivela ben fornito di servizi per il cicloturismo come ciclofficine, noleggio di ogni tipo di bici (da corsa, e-bike, MTB) e guide cicloturistiche abilitate. In prossimità di ogni tappa, infine, sono presenti aree attrezzate con tavoli da pic-nic, griglie e acqua potabile mentre lungo l'itinerario diretto Oropa, per quanto il più breve, si rileva il maggior numero di punti acqua, concentrazione imputabile alla difficoltà della salita.





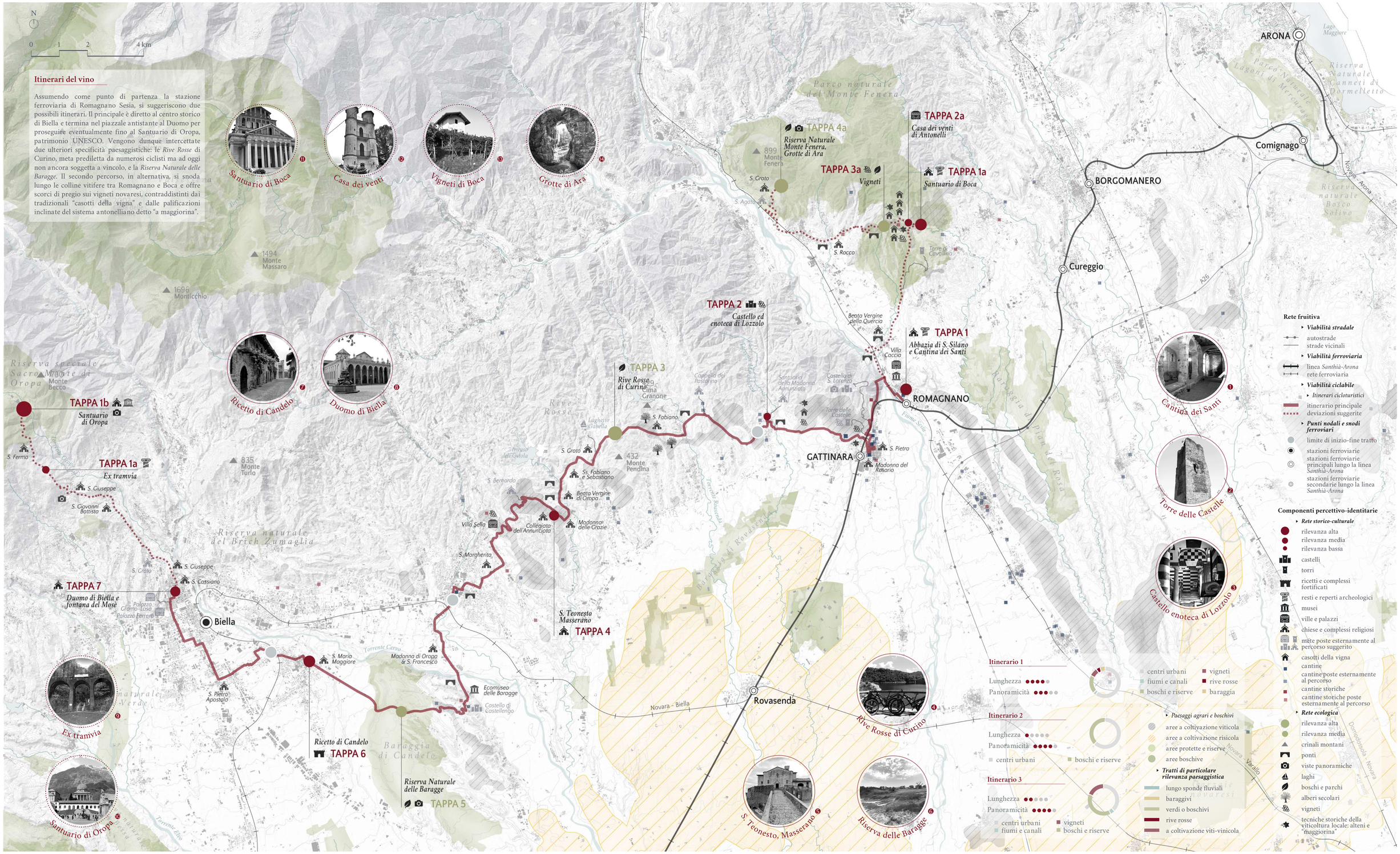
Itinerari cicloturistici di progetto - Seconda sosta: Romagnano Sesia
Tramite la presente mappatura si intende mostrare, anche per le terre del vino, la concentrazione delle strutture turistiche presenti sul territorio. In particolare, all'interno della categoria si sono annoverate strutture sia ricettive che ristorative, insieme a quei servizi specificatamente rivolti a cicloturisti. Si è poi ritenuto utile indicare in questa sede anche le principali aziende vitivicole accanto alle cantine locali, storiche e recenti.

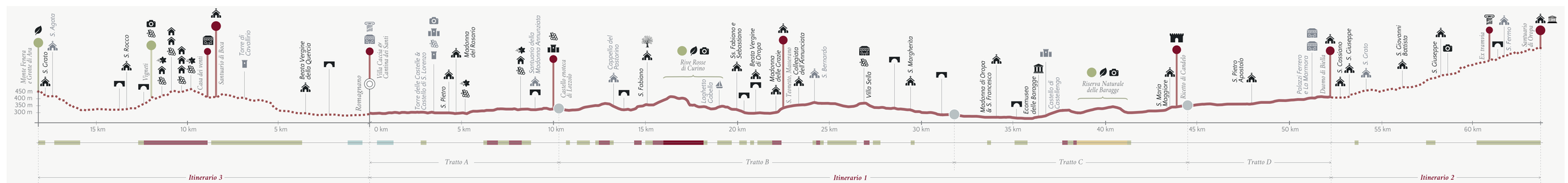
Politecnico di Torino - Laurea Magistrale in *Architettura Costruzione Città* - A.A. 2019-2020
Studenti: Ilaria Giuntoli, Meri Jakova
Relatrice: Michela Benente

Itinerari cicloturistici di progetto - Seconda sosta: Romagnano Sesia

Il secondo gruppo di itinerarisi struttura all'interno del macroambito di paesaggio pedemontano. L'intento è in questo caso quello di promuovere la conoscenza delle terre del vino del Novarese e delle relative tecniche di viticoltura autoctone. Si segnala, inoltre, anche la presenza di alcune piccole architetture rurali impiegate come depositi o residence nel periodo della vendemmia, i casotti o casini (casin in dialetto locale) della vigna.

Politecnico di Torino - Laurea Magistrale in *Architettura Costruzione Città* - A.A. 2019-2020
Studenti: Ilaria Giuntoli, Meri Jakova
Relatrice: Michela Benente

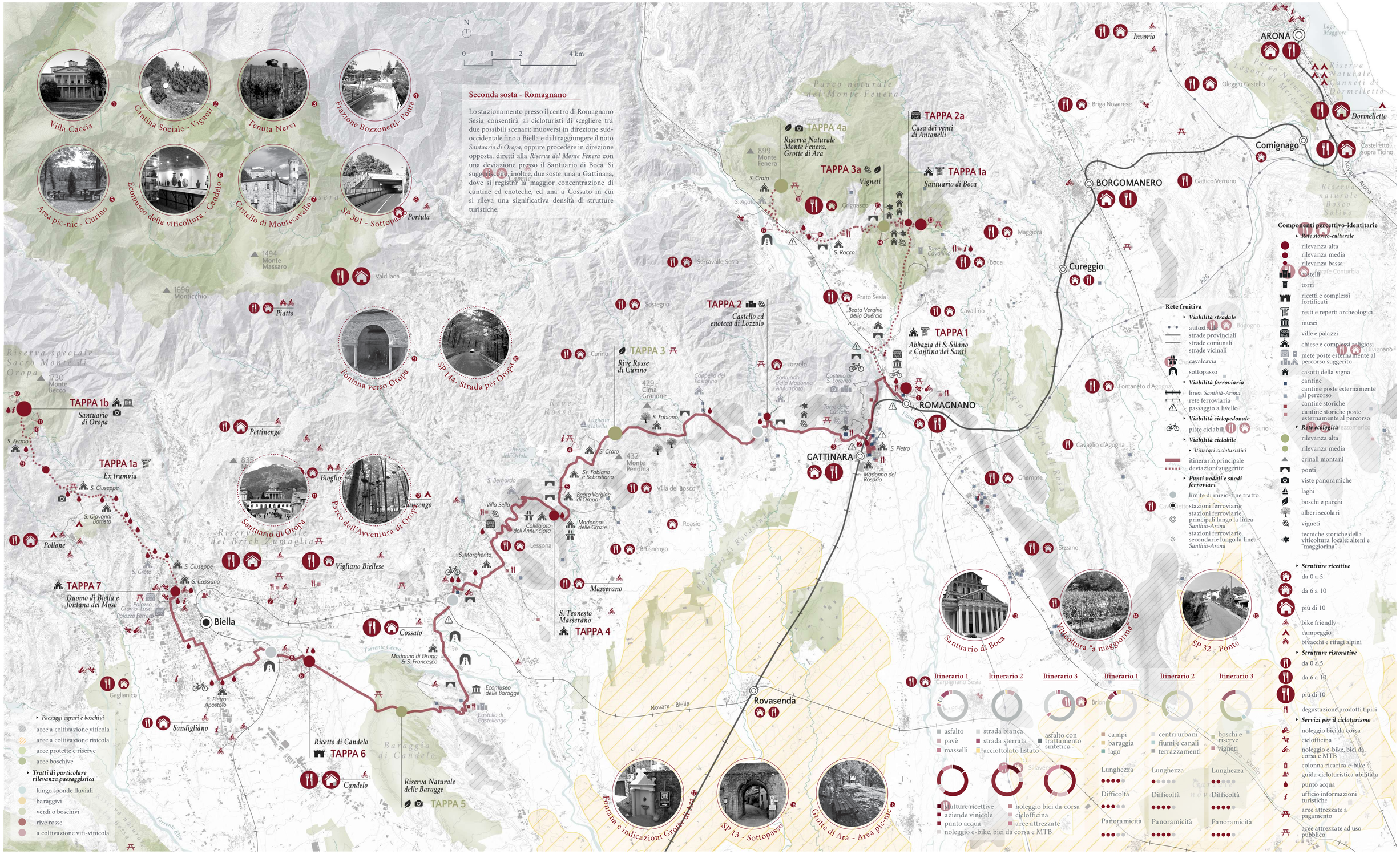


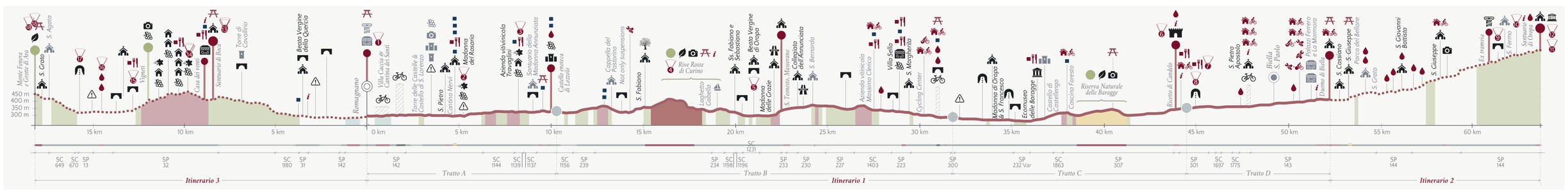


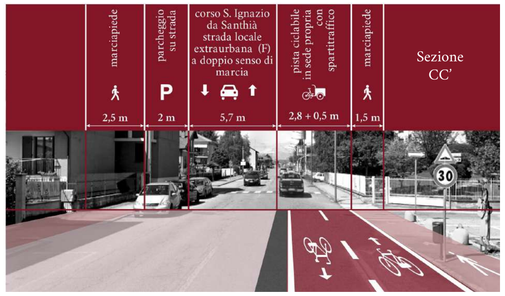
Itinerari cicloturistici di progetto - Seconda sosta: Romagnano Sesia

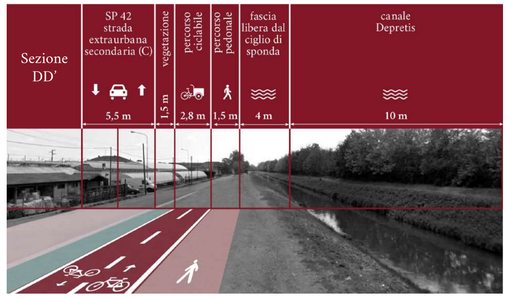
Si propone una mappatura sintetica delle diverse istanze considerate nella fase di tracciamento dell'itinerario cicloturistico. Oltre a prediligere strade poco trafficate e ad evitare attraversamenti critici per la mobilità lenta, si è scelto di attraversare centri ben forniti di strutture turistiche e connetterere mete che dessero contezza della grande eterogeneità del paesaggio locale, alternando allo sfondo dei vigneti, scorci sulle Rive rosse e sulla Baraggia.

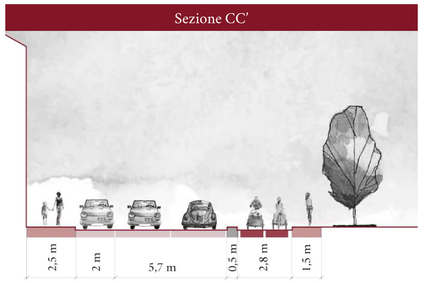
Politecnico di Torino - Laurea Magistrale in *Architettura Costruzione Città* - A.A. 2019-2020
Studenti: Ilaria Giuntoli, Merj Jakova
Relatrice: Michela Benente

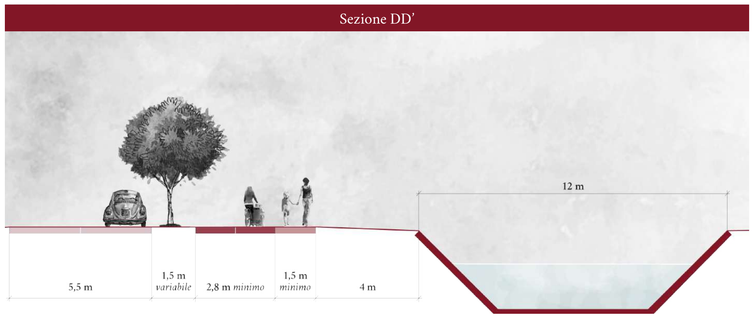


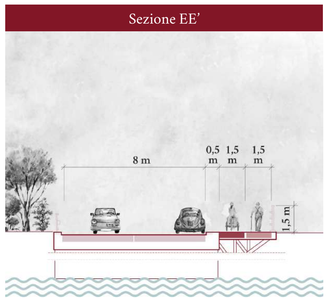








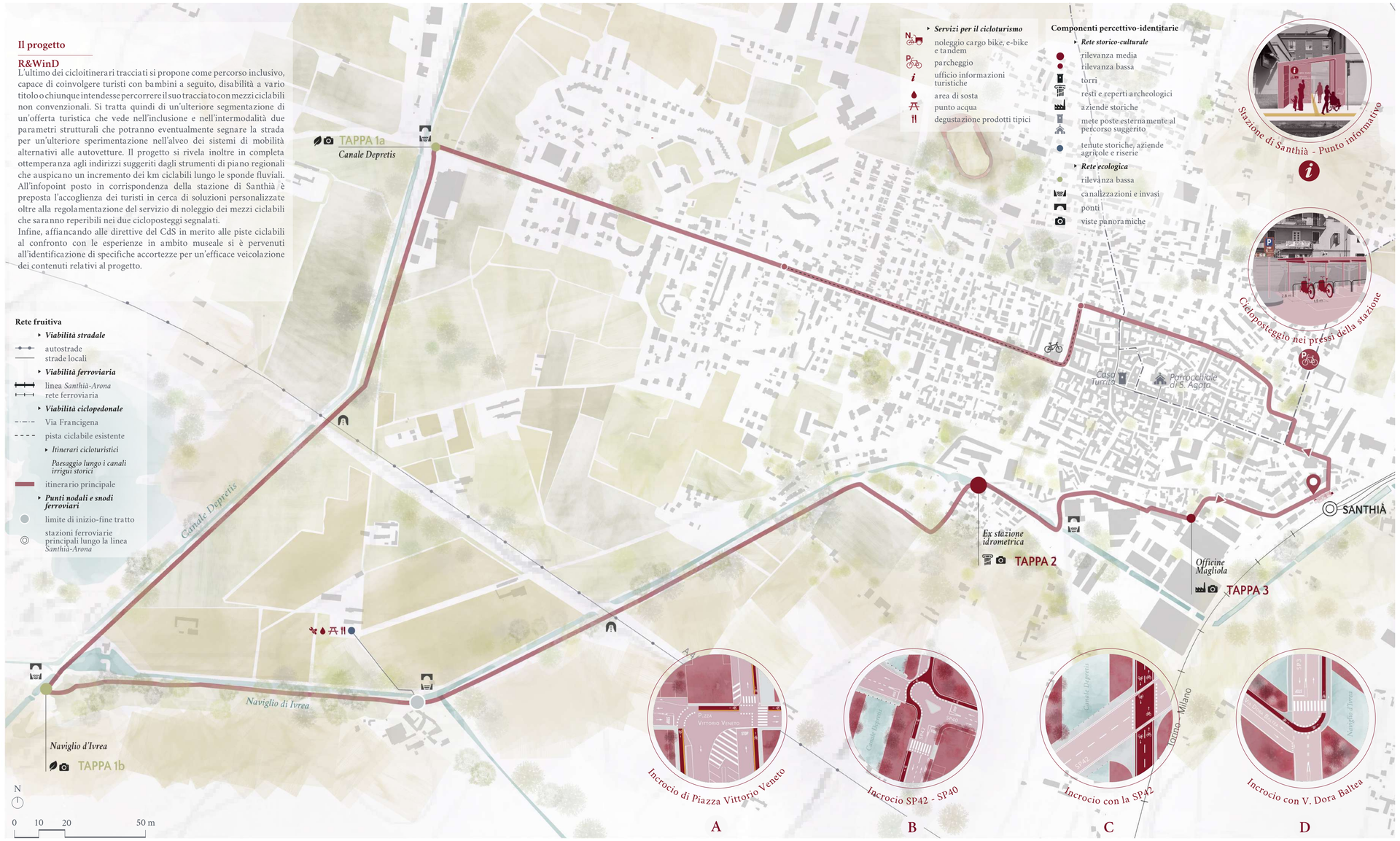




Il progetto

R&WinD

L'ultimo dei cicloitinerari tracciati si propone come percorso inclusivo, capace di coinvolgere turisti con bambini a seguito, disabilità a vario titolo o chiunque intendesse percorrere il suo tracciato con mezzi ciclabili non convenzionali. Si tratta quindi di un'ulteriore segmentazione di un'offerta turistica che vede nell'inclusione e nell'intermodalità due parametri strutturali che potranno eventualmente segnare la strada per un'ulteriore sperimentazione nell'alveo dei sistemi di mobilità alternativi alle autovetture. Il progetto si rivela inoltre in completa ottemperanza agli indirizzi suggeriti dagli strumenti di piano regionali che auspicano un incremento dei km ciclabili lungo le sponde fluviali. All'infopoint posto in corrispondenza della stazione di Santhià è preposta l'accoglienza dei turisti in cerca di soluzioni personalizzate oltre alla regolamentazione del servizio di noleggio dei mezzi ciclabili che saranno reperibili nei due cicloposteggi segnalati.
Infine, affiancando alle direttive del CdS in merito alle piste ciclabili al confronto con le esperienze in ambito museale si è pervenuti all'identificazione di specifiche accortezze per un'efficace veicolazione dei contenuti relativi al progetto.

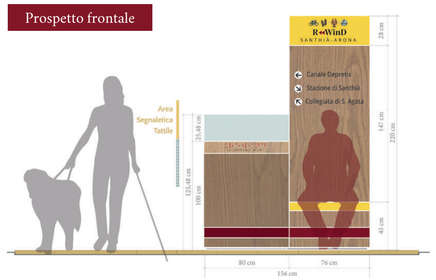


Pannelli informativi

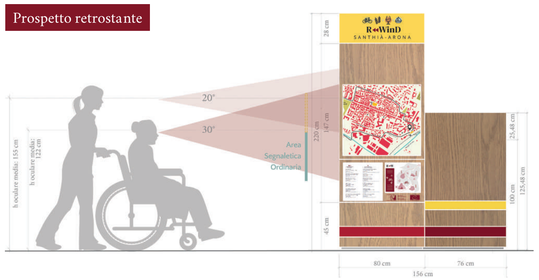
I pannelli sono stati pensati per agevolare la divulgazione delle informazioni di progetto, garantendone la massima leggibilità da parte di tutti.
La collocazione dei singoli elementi tiene conto della diversa altezza del campo visivo per gli utenti in carrozzina o *handbike* mentre, accanto alle scritte in *braille*, una mappa tattile risponde alle specifiche esigenze dei non vedenti. Per ciascun pannello, inoltre, è previsto l'impiego di una palette dai colori caldi, nella gamma dei rossi, più distinguibili per anziani e ipovedenti. Per questi ultimi si è anche provveduto a perimetrare i blocchi per mezzo di una banda rossa che ne segnali la conformazione. Strettamente rivolte a soggetti affetti da discromatopsia, infine, sono le carte di orientamento riportate a sinistra e qui sottoposte a specifica valutazione di idoneità delle cromie impiegate.

Discromatopsia: verifica di leggibilità

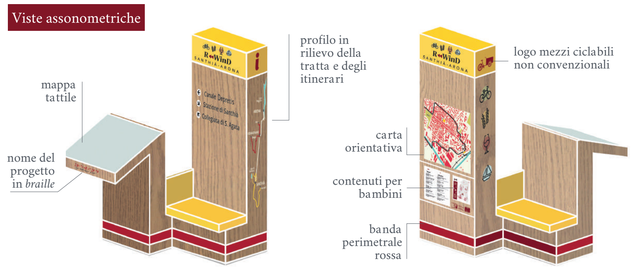
Prospetto frontale



Prospetto retrostante



Viste assonometriche



Cicloturismo e accessibilità - Il progetto R&WinD
Un ultimo itinerario si articola nuovamente a partire dalla stazione di Santhià. Il fine è in questo caso diverso: il progetto, infatti, intende sperimentare nuove strategie d'intervento capaci di promuovere forme di turismo attivo accessibili anche a tipologie di utenza meno convenzionali quali, ad esempio, famiglie o soggetti con disabilità motorie o percettive.

Politecnico di Torino - Laurea Magistrale in *Architettura Costruzione Città* - A.A. 2019-2020
Studenti: Ilaria Giuntoli, Meri Jakova
Relatrice: Michela Benente